

## Fare cultura ed educazione ambientale: una grande sfida per il futuro

Oggi, fare cultura ed educazione ambientale, è indispensabile per garantire alle future generazioni un pianeta "migliore", ma per fare ciò è necessaria una volontaria e netta presa di coscienza, nonché un costante e notevole impegno.

Il Comune di San Giorgio di Nogaro, facendo propri e seguendo i principali obiettivi proposti e indicati dai più importanti e recenti documenti di tutela e salvaguardia ambientale, come la *Commissione Bruntland*, la *Conferenza di Rio*, *Carta di Aalborg*, ecc., ha di recente avviato una serie di iniziative finalizzate preliminarmente allo studio e alla conoscenza del territorio (naturale ed antropizzato) e dell'ambiente, alla sensibilizzazione e informazione della popolazione verso le problematiche ambientali, al corretto e razionale utilizzo delle risorse del territorio, nonché a favorire la cultura ambientale e la ricerca delle corrette e idonee politiche ambientali da adottare per garantire uno sviluppo sostenibile.

Tali strumenti, se applicati a scala mondiale in modo adeguato, cercano infatti di perseguire un modello di sviluppo sostenibile più attento alla qualità della vita e capace di mantenere un equilibrio stabile e duraturo fra l'uomo e l'ecosistema, il cui patrimonio di risorse naturali e biologiche deve essere salvaguardato e preservato per il bene delle future generazioni.



Smog a Città del Messico, Messico

In linea con quanto appena affermato, il Comune di San Giorgio di Nogaro nel 2004, ha aderito all'11 edizione di "Puliamo il Mondo 2004", considerato il più grande appuntamento di volontariato ambientale in Italia e nel Mondo, organizzato da Legambiente in collaborazione con l'ANCI. L'iniziativa si è svolta nella giornata di venerdì 24 ottobre, ed ha coinvolto oltre 100 studenti delle classi quinte della locale scuola elementare. Gli alunni accompagnati dagli insegnanti, e coordinati dalle guardie forestale, dagli alpini, dai volontari della protezione civile e della Misericordia d'Italia, hanno potuto camminare lungo le piste ciclabili che costeggiano la Roggia Corgnolizza, imparando a riconoscere le specie di flora e fauna caratteristiche dell'ambiente fluviale presente in Comune di San Giorgio di Nogaro; va ricordato che durante il tragitto, sono stati raccolti circa 10 sacchi di rifiuti, gettati precedentemente a terra da qualche persona poco rispettosa dell'ambiente; in questo modo i ragazzi, hanno così appreso l'importanza di fare la raccolta differenziata dei rifiuti e comprendere che una borsa di nylon o una lattina dispersi nell'ambiente permangono in esso per decine e decine di anni, provocando un'inevitabile inquinamento.

Inoltre venerdì 8 aprile 2005, l'Assessorato all'Ambiente comunale, con la collaborazione dell'ufficio ambiente, ha organizzato la "Festa dell'albero", alla quale hanno partecipato circa 130 bambini delle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> delle scuole elementari del capoluogo, coordinati dai volontari della locale protezione civile, dalla misericordia d'Italia, dal gruppo alpini e dal personale della stazione forestale. I bambini hanno messo a dimora con notevole entusiasmo e partecipazione circa 60 piantine tra querce, carpini, aceri, frassini, ecc. in un'area fiancheggiante Via Sopra Molino, messa a disposizione dal Comune di San Giorgio di Nogaro. I bambini sono stati impegnati direttamente nelle operazioni di messa a dimora delle piantine, e il personale della stazione forestale ha loro offerto anche un importante momento di educazione ambientale, finalizzato a far capire l'importanza di usufruire in modo rispettoso dell'ambiente naturale che ci circonda e soprattutto l'importanza di conservarlo per le generazioni future.

Con tale iniziativa, il Comune oltre ad ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa, ha chiaramente manifestato la volontà di fare cultura ed educazione ambientale alle nuove generazioni nonché favorire la conoscenza del territorio e dell'ambiente locale, sensibilizzare, informare e coinvolgere la popolazione sulle tematiche ambientali che oggigiorno diventano sempre più di dominio pubblico.



Rifiuti abbandonati in un Comune della Campania

Il Comune di San Giorgio di Nogaro, sta inoltre stipulando una specifica convenzione con l'ARPA-FVG e l'A.S.S. N. 5 Bassa Friulana, per effettuare un'approfondita indagine a livello idrogeologico dell'intero territorio comunale, finalizzata a censire e studiare le risorse idriche esistenti nonché al monitoraggio delle acque sotterranee (falde acquifere); in questo modo il Comune pone la necessaria attenzione su questa preziosa risorsa che diventa sempre più importante nel panorama mondiale.

Proseguendo, il Comune di San Giorgio di Nogaro, assieme ai Comuni di Cervignano del Friuli e Torviscosa, nel 2001 ha sottoscritto la *Carta di Aalborg* e aderito così al progetto autorizzato dal Ministero dell'Ambiente su Agenda 21 locale, denominato "LagunA21", ossia uno strumento partecipato di gestione coordinata e sinergica delle azioni e delle politiche di attuazione dello sviluppo sostenibile, che si pone come principale obiettivo quello di soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri; con tale progetto, il Comune di San Giorgio di Nogaro, intende promuovere delle precise azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità locale sui principi e sulle buone pratiche indicate dall'Agenda 21 locale, estendere la partecipazione agli attori locali (*stakeholders*) nelle attività del progetto attraverso i forum di discussione appositamente costituiti, creare un sistema di *knowledge management* del territorio attraverso sistemi e piattaforme di gestione delle documentazioni e delle informazioni, creare un sistema di rilevazione delle necessarie informazioni ambientali relative al territorio in modo da redigere il primo "Rapporto di sostenibilità" e introdurre una contabilità ambientale adeguata a monitorare i risultati raggiunti nel tempo e creare infine un prototipo di sistema informativo territoriale ambientale (SIT).

Infine il Comune di San Giorgio di Nogaro, è inoltre intenzionato ad ottenere la certificazione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001. Attraverso il sistema di gestione ambientale (SGA) il Comune si pone come principale obiettivo il ridurre i costi derivanti dall'utilizzo delle risorse ed eliminare gli eventuali sprechi, dimostrare ai propri interlocutori il massimo controllo degli aspetti ambientali e i potenziali miglioramenti attraverso la dichiarazione ambientale, disporre di un sistema di monitoraggio per valutare ex post l'efficacia e l'efficienza ambientale nelle scelte della pianificazione territoriale (variazioni demografiche, bonifica di siti inquinati, riduzione delle emissioni in atmosfera, riduzione degli inquinamenti delle acque, miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti, riduzione della cementificazione e dell'artificializzazione del territorio, riduzione delle emissioni rumorose, riduzione degli impatti provocati dalla viabilità, potenziamento delle aree verdi, interventi di rinaturalizzazione, ecc.), accrescere la collaborazione e la concertazione con gli interlocutori presenti sul territorio sui temi della tutela dell'ambiente (attraverso l'educazione ambientale, i siti internet, ecc.), divulgare sul territorio la cultura della certificazione ambientale, migliorare la propria immagine attrattiva anche sotto il profilo turistico ambientale, sfruttando le notevoli potenzialità del territorio (boschi planiziali, ecosistema lagunare, ambienti fluviali, parco intercomunale del fiume Corno, sito di interesse comunitario, ecc.).

Con le sopra indicate iniziative e progetti, il Comune di San Giorgio di Nogaro, aderendo a quanto proposto e indicato dai principali e più recenti documenti di tutela e salvaguardia dell'ambiente, si proietta verso il futuro, cercando di sviluppare la necessaria cultura ed educazione ambientale, favorendo la conoscenza del territorio e dell'ambiente, sensibilizzando, informando e coinvolgendo tutta la popolazione sulle tematiche e problematiche ambientali, il tutto secondo un modello di sviluppo sostenibile concertato e partecipato.

**Ufficio Ambiente Comunale**  
**Paravano Massimiliano**